

GIORNATE ARTURIANE

I



INTERNATIONAL ARTHURIAN SOCIETY
SEZIONE ITALIANA

GIORNATE ARTURIANE

collana a cura di

Sébastien Douchet

Lino Leonardi

Richard Trachsler

ATTI DELLA GIORNATA ARTURIANA 2022 - ROMA

Roma, 11 novembre 2022

A CURA DI

GIOIA PARADISI

CON LA COLLABORAZIONE DI

MARGHERITA BISCEGLIA
E GIORGIA GIORDANO



FIRENZE

EDIZIONI DEL GALLUZZO

PER LA FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI

2025

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo
del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali
dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza"
(Progetto Grande di Ateneo RG12218167D217E6)

Fondazione Ezio Franceschini ONLUS
via Montebello 7 I-50123 Firenze
tel. +39.055.204.97.49 fax +39.055.230.28.32
segreteria@fefonlus.it
www.fefonlus.it

SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
via Montebello 7 I-50123 Firenze
tel. +39.055.237.45.37 galluzzo@sismel.it · order@sismel.it
www.sismel.it · www.mirabileweb.it



ACADEMIA



ISBN 978-88-9290-410-1 · e-ISBN (PDF) 978-88-9290-411-8
© 2025 - SISMEL · Edizioni del Galluzzo e Fondazione Ezio Franceschini ONLUS

SOMMARIO

VII	<i>Premessa</i>
	ATTI DELLA GIORNATA ARTURIANA 2022 ROMA
3	Christine Ferlampin-Acher, <i>Arthur au long cours. Bilan et perspectives de recherche autour de la réception de la matière arthurienne</i>
25	Giorgia Giordano, <i>Rileggere il «Merlin en prose» alla luce del Vangelo dello Pseudo-Matteo. Appunti sulla nascita e sull'infanzia di Merlino</i>
47	Margherita Bisceglia, <i>Merlino e la Crociata contro gli Albighesi</i>
73	Elena Muzzolon, <i>Erranze e tecniche dell'estasi nel «Lancelot en prose»</i>
95	Massimo Dal Bianco, <i>«Li froiz merveilleux» delle «Suites»: problemi di cronologia relativa arturiana</i>
117	Niccolò Gensini, <i>«Si fenist li livres Merlin». Chiusure, raccordi e giunte nella tradizione del «Merlin en prose» in Italia: fonti, modelli e volgarizzamenti</i>
	INDICI
151	Indice dei manoscritti
153	Indice dei nomi e delle opere

PREMESSA

Nel 2022 il nuovo Comitato direttivo della Società Internazionale Arturiana - Sezione Italiana propose di dare una periodicità regolare, con cadenza annuale, agli incontri di studio su tematiche arturiane che tradizionalmente venivano organizzati in forma di convegno. La proposta intendeva soprattutto promuovere la partecipazione di studiose e studiosi più giovani, creando occasioni di dibattito sulle loro ricerche e stimolando la riflessione comune. L'idea si concretizzò, grazie alla disponibilità di Gioia Paradisi e Arianna Punzi, in una prima "Giornata Arturiana" presso la Sapienza Università di Roma, secondo un modello che prevedeva comunicazioni di giovani in corso di dottorato o post-doc, affiancate dall'intervento di un ospite appartenente a un'altra Sezione della Società.

La buona riuscita di quella giornata, con la relazione di Christine Ferlampin-Acher della Sezione Francese e con gli interventi di cinque dottorande/i da varie sedi italiane, indusse il Comitato direttivo a proporre la pubblicazione di quei contributi in un volume, che si candidasse a inaugurare una serie di "Giornate Arturiane". Se la realizzazione di quella proposta arriva solo oggi, il ritardo non è certo dovuto alle curatrici, cui va anzi per mio tramite il ringraziamento di tutta la Sezione Italiana; è che nel frattempo l'idea delle "Giornate Arturiane" ha avuto un ulteriore sviluppo, che ha richiesto un supplemento organizzativo.

Già per la seconda edizione, organizzata all'Università di Bergamo nel 2023 grazie alla disponibilità di Nicola Morato, l'occasione di incontro si è trasformata in un'occasione internazionale. Le Sezioni Francese e Svizzera si sono accordate con la Sezione Italiana per concepire queste giornate come giornate trilaterali, in modo da favorire lo scambio di esperienze tra giovani a livello europeo, anche negli anni in cui non si svolge il consueto Congresso triennale della Società Arturiana. Questa collana di "Giornate Arturiane" continuerà dunque con un'impostazione ancor più sistematicamente internazionale, nei volumi già previsti per gli atti degli incontri di Bergamo nel 2023 e di Zurigo nel 2025. Tale ulteriore apertura non fa che confermare l'interesse suscitato dall'iniziativa nata a

PREMESSA

Roma nel 2022, e rende questo primo volume l'avvio di una serie che confido possa servire a consolidare rapporti sempre più stretti di collaborazione e discussione tra le giovani generazioni che si dedicano agli studi arturiani.

Lino Leonardi